## Incendio a Gianturco a fuoco un magazzino evacuata una palazzina

di LUIGI SANNINO

n vigile del fuoco investito dall'onda d'urto di una bombola di gas esplosa, un 80enne che ha rischiato di morire soffocato, due appartamenti completamente anneriti, 17 famiglie evacuate e ora alloggiate presso parenti.

Un bilancio drammatico, ma c'è mancato poco che sfociasse in tragedia nell'incendio di ieri mattina a Gianturco. Le fiamme si sono sviluppate per cause non ancora accertate in un deposito utilizzato per lo stoccaggio da una ditta cinese: erano le 6 e da quel momento è cominciato un incubo per gli abitanti di un palazzo di quattro piani in via Santa Maria di Costantinopoli alla Mosca 15. Un fumo denso ha appestato l'aria mentre i pompieri controllavano lo stabile, adiacente al capannone che ha preso fuoco con ve-

Indaga la polizia per capire la causa del rogo. Paura per lo scoppio di una bombola: ferito un vigile del fuoco, ricoverato in ospedale



Nelle foto di Stefano Renna due momenti dell'incendio a un magazzino a Gianturco

massato in grande quantità. Le indagini sono condotte dalla polizia, che attende la relazione definitiva dei vigili del fuoco per sciogliere i dubbi sulla natura dolosa o accidentale dell'incendio. Lo



sera e sarà decisivo il sopralluogo in programma questa mattina alla ricerca di un qualunque indi-

stiario e materiale plastico am- spegnimento è durato fino a ieri verse persone, ma nessuno dei testimoni ha visto qualcuno avvicinarsi al sito di stoccaggio intorno alle 6. Indipendentemente dalla zio utile, come una tanica o una causa, dentro il deposito si è scabottiglia con tracce di benzina. tenato l'inferno quando le fiam-Nel frattempo sono stati sentiti di- me hanno lambito una bombola

di gpl, posizionata in un angolo, facendola esplodere. L'onda d'urto della deflagrazione ha investito fortunatamente non in pieno un vigile del fuoco, sbalzato a qualche metro di distanza. Soccorso dai colleghi, è ora ricoverato al Cto in prognosi riservata. Ma non è mai stato in pericolo di vita.

Tra i residenti del palazzo adiacente al deposito si è diffuso in pochi secondi il terrore e solo l'arrivo delle forze dell'ordine ha ripor tato la calma, pur nella preoccupazione generale. I circa 60 inquilini sono stati subito allontanati e, in serata, evacuati per motivi di sicurezza in attesa di perizie ulteriori che dichiarino lo stabile nuovamente agibile. Uno di essi, un anziano con problemi deambulatori, ha avuto bisogno di cure mediche all'Ospedale del Mare per un principio di soffocamento provocato dall'inalazione di fumo e vapori.

Oltre alla macchina dei soccorsi, si è messa in moto l'Arpa Campania monitorando la qualità dell'aria. Le stazioni di rilevamento più vicine non hanno evidenziato superamenti dei limiti di legge previsti per gli inquinanti monitorati, né risultano andamenti orari che siano chiaramente riconducibili all'incendio. Così come viene controllata l'eventuale presenza di diossine, furani, policlorobifenili e simil-diossina dispersi nell'atmosfera.

Questo incendio arriva pochi giorni dopo quello di Ponticelli che ha distrutto il capannone in uso a una ditta di vendita auto e vernici. In quel caso la pista principale conduce al racket.

